

Per le suesposte argomentazioni il Presidente del Consiglio dei Ministri

chiede

che la Corte Costituzionale, in accoglimento del presente ricorso, voglia dichiarare l'illegittimità costituzionale della legge regionale in epigrafe.

A. CINGOLO
AVVOCATO DELLO STATO

Angesichts der vorstehenden Ausführungen

beantragt

der Präsident des Ministerrates die Annahme dieses Rekurses zwecks Erklärung der Verfassungswidrigkeit des eingangs genannten Landesgesetzes durch den Verfassungsgerichtshof.

A. CINGOLO
STAATSADVOKAT

LEGGI E DECRETI

GESETZE UND DEKRETE

STATO

STAAT

[BO20030129687|N030|]
DECRETO LEGISLATIVO
18 dicembre 2002, n. 309

Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige concernente l'esercizio del diritto di voto per le elezioni dei Consigli provinciali di Trento e di Bolzano, nonché per quelle dei Consigli comunali della provincia di Bolzano, a seguito della legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, come modificato dalla legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 49;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 50;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dall'articolo 107, primo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 e vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 6 dicembre 2002;

[AM20030129687|N030|]
GESETZESVERTRETENDES DEKRET
vom 18. Dezember 2002, Nr. 309

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol betreffend die Ausübung des Wahlrechts für die Wahl der Landtage der Provinzen Trient und Bozen sowie für die Wahl der Gemeinderäte der Provinz Bozen in Durchführung des Verfassungsgesetzes vom 31. Jänner 2001, Nr. 2

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

hat folgende Rechtsvorschriften eingesehen:

- Artikel 87 Absatz 5 der Verfassung,
- Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der Einheitstext der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut für Trentino-Südtirol genehmigt wird, geändert durch Verfassungsgesetz vom 31. Jänner 2001, Nr. 2,
- Dekret des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 49,
- Dekret des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 50.

Er hat die Paritätische Kommission für die Durchführungsbestimmungen gemäß Artikel 107 Absatz 1 des genannten Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 angehört und Einsicht in den Beschluss des Ministerrates der Sitzung vom 6. Dezember 2002 genommen.

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per gli affari regionali, di concerto con il Ministro dell'interno;

emana

il seguente decreto legislativo:

CAPO I

*Disposizioni per l'esercizio del diritto di voto
per il Consiglio provinciale di Trento*

Articolo 1

(1) L'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 50, è sostituito dal seguente:

"Articolo 1 (Requisiti per l'esercizio del diritto elettorale attivo per l'elezione del Consiglio provinciale di Trento)

(1) Sono elettori del Consiglio provinciale di Trento i cittadini che hanno compiuto il diciottesimo anno di età entro il giorno stabilito per l'elezione, che non si trovano in alcuna delle condizioni previste nell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, recante testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali, e che alla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali si trovano in una delle seguenti condizioni:

- a) risiedono nella provincia di Trento ininterrottamente da almeno un anno;
- b) risiedono nella regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ininterrottamente da almeno quattro anni dei quali più di due, anche non continuativi, nella provincia di Trento;
- c) risiedono nella provincia di Trento e ininterrottamente da almeno quattro anni nella regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, avendo risieduto per un periodo di due anni, anche non continuativi, nella provincia di Trento;
- d) dopo aver risieduto ininterrottamente per almeno un anno nella provincia di Trento hanno di qui trasferito la propria residenza nella provincia di Bolzano, senza avervi maturato il diritto di voto;
- e) risiedono nella regione Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste senza avervi maturato il diritto di voto avendo trasferito la residenza dalla provincia di Trento dove hanno maturato uno dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d);
- f) risiedono nella provincia di Trento, avendovi nuovamente trasferito la residenza dalla regione Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste, senza aver ivi acqui-

Auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates und des Ministers für regionale Angelegenheiten, unter Mitwirkung des Innenministers,

erlässt

er das folgende gesetzvertretende Dekret:

ABSCHNITT I

*Bestimmungen für die Ausübung des Wahlrechts
für die Wahl des Landtags der Provinz Trient*

Artikel 1

(1) Artikel 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 50 erhält folgende Fassung:

„Artikel 1 (Voraussetzungen für die Ausübung des aktiven Wahlrechts für die Wahl des Landtags der Provinz Trient)

(1) Der Landtag der Provinz Trient wird von Staatsbürgerinnen und Staatsbürgern gewählt, die vor Ablauf des für die Wahl festgesetzten Tages das 18. Lebensjahr vollendet haben, auf die keiner der Umstände gemäß Artikel 2 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 20. März 1967, Nr. 223 mit dem Einheitstext der Gesetze über die Regelung des aktiven Wahlrechts und über die Führung und Überprüfung der Wählerlisten zutrifft, und die am Tag der Veröffentlichung der Kundmachung über die Ausschreibung der Wahl eine der folgenden Voraussetzungen erfüllen:

- a) ununterbrochene Ansässigkeit in der Provinz Trient seit mindestens einem Jahr;
- b) ununterbrochene Ansässigkeit in der Region Trentino-Südtirol seit mindestens vier Jahren, zwei davon - auch mit Unterbrechungen - in der Provinz Trient;
- c) Ansässigkeit in der Provinz Trient sowie ununterbrochene Ansässigkeit in der Region Trentino-Südtirol seit mindestens vier Jahren, wobei eine Ansässigkeit in der Provinz Trient von zwei Jahren - auch mit Unterbrechungen - nachgewiesen werden muss;
- d) ununterbrochene Ansässigkeit von mindestens einem Jahr in der Provinz Trient, von welcher der Wohnsitz in die Provinz Bozen verlegt wurde, ohne dort das Wahlrecht erworben zu haben;
- e) Verlegung des Wohnsitzes von der Provinz Trient, wo eine der Voraussetzungen laut Buchstabe a), b), c) bzw. d) erfüllt wurde, in die Region Aosta-Vallée d'Aoste, wo das Wahlrecht noch nicht erworben wurde;
- f) neuerliche Verlegung des Wohnsitzes von der Region Aosta-Vallée d'Aoste, wo nicht das aktive Wahlrecht für die Regionalratswahl erworben

sito il diritto elettorale attivo per il Consiglio regionale e prima del trasferimento avevano maturato uno dei requisiti previsti alle lettere a), b), c) e d);

- g) sono elettori residenti all'estero, secondo quanto previsto dall'articolo 4.

(2) I cittadini cancellati dall'anagrafe della popolazione residente per irreperibilità accertata ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, sono elettori del Consiglio provinciale di Trento purché si rendano nuovamente reperibili e siano stati in possesso dei requisiti per l'esercizio del diritto elettorale attivo di cui al comma 1 alla data della cancellazione."

Articolo 2

(1) L'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 50, è sostituito dal seguente:

"Articolo 2 (Adempimenti dell'Ufficiale elettorale dei comuni della provincia di Trento)

(1) L'Ufficiale elettorale di ogni comune della provincia di Trento, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi per la elezione del consiglio provinciale, compila un elenco dei cittadini che, pur essendo compresi nelle liste elettorali:

- a) non hanno maturato i periodi residenziali prescritti dall'articolo 1;
- b) hanno maturato i periodi residenziali prescritti dall'articolo 1 ma non possono, in base alle certificazioni anagrafiche, esercitare il voto nel comune di residenza; per tali elettori deve essere indicato il comune nel quale hanno diritto di votare.

(2) Per i consequenziali provvedimenti della commissione elettorale circondariale, per la pubblicazione ed il deposito dell'elenco e per i ricorsi amministrativi, si applicano le disposizioni dell'articolo 33, commi secondo, terzo e quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223

(3) Ai fini dell'esercizio del diritto di voto ai sensi dell'articolo 1, la commissione elettorale circondariale trasmette immediatamente al sindaco del comune interessato copia del provvedimento adottato ai sensi del comma 2, affinché la commissione elettorale circondariale competente provveda, a sua volta, ad assegnare l'interessato, previa iscrizione nella relativa lista, alla sezione nella cui circoscrizione aveva la residenza. Il presidente di tale commissione ne dà immediata notizia al sindaco ai fini del rilascio dei documenti di ammissione al voto."

wurde, in die Provinz Trient, wobei vor Verlegung des Wohnsitzes eine der Voraussetzungen laut Buchstabe a), b), c) bzw. d) erfüllt wurde;

- g) im Ausland ansässige Wahlberechtigte gemäß Artikel 4.

(2) Staatsbürgerinnen und Staatsbürger, die wegen Unauffindbarkeit im Sinne von Artikel 11 Absatz 1 Buchstabe c) des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 30. Mai 1989, Nr. 223 aus dem Personenstandsregister der ansässigen Bevölkerung gestrichen wurden, können sich an der Wahl des Landtags der Provinz Trient beteiligen, sofern sie dafür sorgen, dass sie wieder auffindbar sind und am Tag der Streichung aus dem Register die Voraussetzungen für die Ausübung des aktiven Wahlrechts laut Absatz 1 erfüllen."

Artikel 2

(1) Artikel 2 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 50 erhält folgende Fassung:

„Artikel 2 (Pflichten des Wahlleiters bzw. der Wahlleiterin der Gemeinden der Provinz Trient)

(1) Der Wahlleiter bzw. die Wahlleiterin einer jeden Gemeinde der Provinz Trient erstellt binnen 10 Tagen ab dem Tag der Veröffentlichung der Kundmachung über die Ausschreibung der Wahl des Landtags ein Verzeichnis aller Staatsbürgerinnen und Staatsbürger, die in die Wählerlisten eingetragen sind, aber

- a) nicht die vorgeschriebene Ansässigkeitsdauer gemäß Artikel 1 nachweisen können;
- b) die Ansässigkeitsdauer gemäß Artikel 1 nachweisen können, auf Grund der meldeamtlichen Bescheinigungen jedoch nicht das Wahlrecht in der Ansässigkeitsgemeinde ausüben dürfen; für diese Wähler muss die Gemeinde angegebenen werden, in der sie das Wahlrecht ausüben dürfen.

(2) Auf die sich daraus ergebenden Entscheidungen der Bezirkswahlkommission, auf die Veröffentlichung und Hinterlegung des Verzeichnisses und auf die Rekurse im Verwaltungsweg werden die Bestimmungen von Artikel 33 Absätze 2, 3 und 4 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 20. März 1967, Nr. 223, angewandt.

(3) Zur Ausübung des Wahlrechts im Sinne von Artikel 1 übermittelt die Bezirkswahlkommission dem Bürgermeister bzw. der Bürgermeisterin der betroffenen Gemeinde unverzüglich eine Kopie der im Sinne von Absatz 2 getroffenen Entscheidung, damit die zuständige Bezirkswahlkommission ihrerseits dafür sorgt, dass die betroffene Person nach Eintragung in die entsprechende Liste dem Sprengel zugewiesen wird, in dessen Einzugsbereich sie ansässig war. Der Präsident bzw. die Präsidentin der Kommission setzt unverzüglich den Bürgermeister darüber in Kenntnis, damit der Wahlausweis ausgestellt werden kann."

Articolo 3

(1) L'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 50, è sostituito dal seguente:

"Articolo 3 (Lista elettorale aggiunta dei cittadini che trasferiscono la residenza nel territorio della provincia di Trento)

(1) Nei comuni della Repubblica è istituita la lista elettorale aggiunta dei cittadini che hanno trasferito la residenza nel territorio della provincia di Trento.

(2) I cittadini che trasferiscono la residenza nella provincia di Trento, cancellati dalle liste elettorali del comune di emigrazione ai sensi dell'articolo 32, primo comma, numero 4), del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, restano iscritti nella lista di cui al comma 1 fino al compimento del periodo residenziale previsto dall'articolo 1.

(3) Nelle liste elettorali aggiunte devono, altresì, essere compresi i cittadini che, pure essendo stati iscritti, in sede di revisione semestrale, nelle liste elettorali di un comune della provincia di Trento, non hanno tuttavia maturato, alla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi per l'elezione del Consiglio provinciale, i periodi residenziali stabiliti nell'articolo 1. A tale fine, non oltre quarantotto ore dal compimento dei termini indicati nell'articolo 30, quinto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, i sindaci dei comuni della provincia di Trento devono comunicare i nominativi dei cittadini iscritti nella lista aggiunta ai comuni di loro ultima residenza.

(4) Nelle liste elettorali aggiunte di cui al comma 1 sono iscritti anche i cittadini che, risiedono nella provincia di Trento avendovi trasferito la residenza dalla regione Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste senza avere maturato nella medesima il periodo residenziale prescritto per l'elezione del consiglio regionale della Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste. A tal fine tali cittadini vengono cancellati dalla lista elettorale aggiunta dei cittadini che hanno trasferito la residenza nel territorio della regione Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste. Ai fini della votazione tali cittadini sono assegnati alla sezione nella cui circoscrizione risiedevano prima del trasferimento nella regione Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste.

(5) Fino alla maturazione dei periodi residenziali prescritti dall'articolo 1, gli elettori iscritti nelle liste ai sensi dei commi precedenti hanno diritto di esercitare il voto per le elezioni del consiglio regionale o provinciale che si dovessero svolgere nel comune nelle cui liste elettorali aggiunte sono iscritti. A tal fine, gli interessati continuano ad essere assegnati alla sezione nella cui circoscrizione avevano la residenza prima del trasferimento nella provincia di Trento.

Artikel 3

(1) Artikel 3 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 50 erhält folgende Fassung:

„Artikel 3 (Zusätzliche Wählerliste der Staatsbürgerinnen und Staatsbürger, die ihren Wohnsitz in die Provinz Trient verlegen)

(1) In den Gemeinden der Republik ist eine zusätzliche Wählerliste der Staatsbürgerinnen und Staatsbürger anzulegen, die ihren Wohnsitz in die Provinz Trient verlegt haben.

(2) Die Staatsbürger, die ihren Wohnsitz in die Provinz Trient verlegen, bleiben nach ihrer Streichung aus den Wählerlisten der Abwanderungsgemeinde im Sinne von Artikel 32 Absatz 1 Ziffer 4 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 20. März 1967, Nr. 223 solange in der Liste gemäß Absatz 1 eingetragen, bis sie die in Artikel 1 vorgeschriebene Ansässigkeitsdauer erreichen.

(3) In die zusätzliche Wählerliste müssen ferner jene Staatsbürger aufgenommen werden, die bei der halbjährlichen Überprüfung in die Wählerlisten einer Gemeinde der Provinz Trient eingetragen wurden, am Tag der Veröffentlichung der Kundmachung über die Ausschreibung der Wahl zum Landtag jedoch noch nicht die in Artikel 1 vorgeschriebene Ansässigkeitsdauer nachweisen können. Zu diesem Zweck müssen die Bürgermeister der Gemeinden der Provinz Trient binnen maximal 48 Stunden nach Ablauf der in Artikel 30 Absatz 5 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 20. März 1967, Nr. 223 angegebenen Frist den Gemeinden, in denen die betreffenden Personen ihren letzten Wohnsitz hatten, die Namen der in die zusätzliche Liste eingetragenen Personen mitteilen.

(4) In die zusätzliche Wählerliste gemäß Absatz 1 werden ferner jene Staatsbürger aufgenommen, die ihren Wohnsitz von der Region Aosta-Vallée d'Aoste in die Provinz Trient verlegt haben und in Ersterer nicht die Ansässigkeitsdauer nachweisen können, die für die Wahl des Regionalrats der Region Aosta-Vallée d'Aoste vorgeschrieben ist. Zu diesem Zweck werden diese Personen aus der zusätzlichen Wählerliste der Staatsbürgerinnen und Staatsbürger gestrichen, die ihren Wohnsitz in die Region Aosta-Vallée d'Aoste verlegt haben. Für die Wahl werden die betreffenden Staatsbürger dem Sprengel zugewiesen, in dessen Einzugsbereich sie vor der Verlegung ihres Wohnsitzes in die Region Aosta-Vallée d'Aoste ansässig waren.

(5) Die in den Listen im Sinne der vorherigen Absätze eingetragenen Wählerinnen und Wähler dürfen das Wahlrecht für allfällige Wahlen des Regionalrats und des Landtags so lange in der Gemeinde ausüben, in deren zusätzlicher Wählerliste sie eingetragen sind, bis sie die in Artikel 1 vorgeschriebene Ansässigkeitsdauer erreichen. Zu diesem Zweck werden die Betroffenen weiterhin dem Sprengel zugeteilt, in dessen Einzugsbereich sie vor der Verlegung ihres Wohnsitzes nach Trient ansässig waren.

(6) I sindaci dei comuni della provincia di Trento devono comunicare ai comuni interessati, entro quarantotto ore, ogni trasferimento che, durante la maturazione dei prescritti periodi residenziali, l'elettore effettua nell'ambito del territorio regionale perché ne venga presa nota nella lista elettorale aggiunta. Tale variazione deve essere comunicata a cura dei sindaci dei comuni d'immigrazione.

(7) I cittadini iscritti nella lista elettorale aggiunta ne vengono cancellati quando hanno maturato nell'ambito della provincia di Trento il prescritto periodo residenziale, oppure quando, prima di averlo maturato, hanno ulteriormente trasferito la residenza dal territorio provinciale in un qualsiasi altro comune della Repubblica."

Articolo 4

(1) L'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 50, è sostituito dal seguente:

"Articolo 4 (Elettori residenti all'estero)

(1) Sono elettori del Consiglio provinciale di Trento i cittadini residenti all'estero che, alla data dell'emigrazione, erano in possesso dei requisiti per l'esercizio del diritto elettorale attivo di cui all'articolo 1.

(2) Gli elettori di cui al comma 1 esercitano il diritto di voto nel comune nella cui anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) sono iscritti.

(3) I cittadini emigrati all'estero che, alla data di emigrazione, erano iscritti nelle liste elettorali aggiunte di cui all'articolo 3, restano iscritti nelle predette liste. Ai fini della maturazione dei periodi residenziali prescritti dall'articolo 1 il periodo di residenza nel territorio della provincia di Trento è determinato anche con riferimento al periodo già compiuto prima dell'emigrazione e riprende a decorrere dal giorno del rimpatrio.

(4) I cittadini di cui al comma 1 che, rimpatriati definitivamente, abbiano trasferito la propria residenza in un comune della provincia di Trento sono considerati in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 e sono iscritti nelle liste elettorali del comune in cui hanno trasferito la residenza.

(5) Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche al figlio nato all'estero da genitore cittadino italiano ivi residente, al minore che ha seguito il genitore cittadino italiano trasferitosi all'estero nonché al cittadino straniero residente all'estero che ha acquistato la cittadinanza italiana per matrimonio, sempreché il genitore o, rispettivamente, il coniuge, agli effetti dell'esercizio del diritto di voto per l'elezione del Consiglio provinciale di Trento, risultino essere in possesso dei prescritti periodi residenziali, oppure siano iscritti nelle liste elettorali aggiunte."

(6) Die Bürgermeister der Gemeinden der Provinz Trient müssen binnen 48 Stunden den betroffenen Gemeinden jede Wohnsitzverlegung mitteilen, die ein Wähler oder eine Wählerin im Laufe der vorgeschriebenen Ansässigkeitsdauer innerhalb des Regionalgebietes vornimmt, so dass ein entsprechender Vermerk in der zusätzlichen Wählerliste angebracht werden kann. Die Änderung muss vom Bürgermeister der Zuwanderungsgemeinde mitgeteilt werden.

(7) Die in der zusätzlichen Wählerliste eingetragenen Staatsbürger werden wieder aus der Liste gestrichen, sobald sie in der Provinz Trient die vorgeschriebene Ansässigkeitsdauer erreichen oder vor Erreichen dieses Zeitraums erneut ihren Wohnsitz vom Gebiet der Provinz in eine andere Gemeinde der Republik verlegen."

Artikel 4

(1) Artikel 4 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 50 erhält folgende Fassung:

„Artikel 4 (Im Ausland ansässige Wahlberechtigte)

(1) Der Landtag der Provinz Trient wird von im Ausland ansässigen Wahlberechtigten gewählt, die zum Zeitpunkt der Verlegung ihres Wohnsitzes ins Ausland die Voraussetzungen für die Ausübung des aktiven Wahlrechts laut Artikel 1 erfüllen.

(2) Die Wahlberechtigten laut Absatz 1 üben das Wahlrecht in der Gemeinde aus, wo sie im Register der im Ausland lebenden italienischen Staatsbürgerinnen und Staatsbürger (AIRE) eingetragen sind.

(3) Die ins Ausland abgewanderten Staatsbürger, die zum Zeitpunkt der Verlegung ihres Wohnsitzes ins Ausland in die zusätzlichen Wählerlisten laut Artikel 3 eingetragen waren, werden auch weiterhin in diesen Listen angeführt. Für die Berechnung der in Artikel 1 vorgeschriebenen Ansässigkeitsdauer wird auch der Zeitraum vor der Verlegung des Wohnsitzes ins Ausland mit einbezogen und der Zeitraum ab dem Tag, ab dem der Wohnsitz wieder ins Inland verlegt wird.

(4) Die Wahlberechtigten laut Absatz 1, die endgültig aus dem Ausland zurückkehren und sich in einer Gemeinde der Provinz Trient niederlassen, erfüllen die Voraussetzungen laut Artikel 1 und werden in die Wählerlisten der Gemeinde eingetragen, in der sie ihren Wohnsitz gewählt haben.

(5) Die Bestimmungen dieses Artikels werden auch auf im Ausland geborene Kinder eines dort ansässigen Elternteils mit italienischer Staatsbürgerschaft angewandt, auf Minderjährige, die dem Elternteil mit italienischer Staatsbürgerschaft ins Ausland folgen sowie auf im Ausland ansässige ausländische Staatsbürger, welche die italienische Staatsbürgerschaft durch Eheschließung erworben haben; in jedem Falle muss der Elternteil bzw. der Ehepartner zur Ausübung des Wahlrechts für die Wahl des Landtags der Provinz Trient die vorgeschriebene Ansässigkeitsdauer nachweisen können oder in den zusätzlichen Wählerlisten eingetragen sein."

CAPO II

Disposizioni per l'esercizio del diritto di voto nella provincia di Bolzano

Articolo 5

(1) L'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 50, è sostituito dal seguente:

"Articolo 5 (Esercizio del diritto di voto per i cittadini residenti nel territorio della provincia di Bolzano non in possesso del requisito residenziale di cui all'articolo 25 dello statuto)

(1) Nei comuni della Repubblica è istituita la lista elettorale aggiunta nella quale sono iscritti i cittadini residenti in un comune della provincia di Bolzano che non siano in possesso del requisito residenziale prescritto dall'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670. L'iscrizione nella lista elettorale aggiunta decorre dalla data di iscrizione nell'anagrafe del comune della provincia di Bolzano; a tal fine, entro due giorni dall'avvenuto trasferimento della residenza in un comune della provincia di Bolzano, il sindaco del comune medesimo ne fa segnalazione al comune di precedente residenza.

(2) Ai cittadini residenti in un comune della provincia di Bolzano che non siano in possesso del requisito residenziale di cui al comma 1, è consentito l'esercizio del diritto di voto per le elezioni degli organi della regione o della provincia o del comune di precedente residenza.

(3) Per quanto non previsto dai commi 1 e 2 per l'esercizio del diritto elettorale attivo per l'elezione degli organi della provincia di Bolzano e degli organi dei comuni della medesima provincia, si applicano in quanto compatibili con il diverso periodo residenziale prescritto le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4, intendendosi sostituiti i riferimenti alla provincia di Trento con la provincia di Bolzano e i riferimenti al Consiglio provinciale di Trento con il Consiglio provinciale di Bolzano o con i consigli comunali della provincia di Bolzano."

CAPO III

Disposizioni comuni e finali

Articolo 6

Compilazione delle liste elettorali aggiunte

(1) In prima applicazione, la compilazione delle liste elettorali aggiunte deve essere effettuata, da parte dei competenti organi, entro due mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

ABSCHNITT II

Bestimmungen für die Ausübung des Wahlrechts in der Provinz Bozen

Artikel 5

(1) Artikel 5 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 50 erhält folgende Fassung:

„Artikel 5 (Ausübung des Wahlrechts für in der Provinz Bozen ansässige Staatsbürgerinnen und Staatsbürger, die nicht die Voraussetzung der Ansässigkeit laut Artikel 25 des Statuts erfüllen)

(1) In den Gemeinden der Republik wird eine zusätzliche Wählerliste angelegt, in die sämtliche Staatsbürgerinnen und Staatsbürger eingetragen werden, die in einer Gemeinde der Provinz Bozen ansässig sind und nicht die Voraussetzung der Ansässigkeit laut Artikel 25 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 erfüllen. Die Eintragung in diese zusätzliche Wählerliste läuft ab dem Tag, an dem die Person im Personenstandsregister der Gemeinde der Provinz Bozen registriert wird. Zu diesem Zweck muss der Bürgermeister der betreffenden Gemeinde der Gemeinde, in der die Person ihren letzten Wohnsitz hatte, binnen zwei Tagen ab Verlegung des Wohnsitzes eine entsprechende Meldung machen.

(2) Die Staatsbürger, die in einer Gemeinde der Provinz Bozen ansässig sind und nicht die Voraussetzung der Ansässigkeit laut Absatz 1 erfüllen, haben das Wahlrecht für die Wahl der Organe der Region oder der Provinz oder der Gemeinde, in der sie zuvor ihren Wohnsitz hatten.

(3) Für alles, was nicht in den Absätzen 1 und 2 hinsichtlich der Ausübung des aktiven Wahlrechts für die Wahl der Organe der Provinz Bozen und die Organe der Gemeinden dieser Provinz vorgesehen ist, gelten - sofern mit der unterschiedlichen Ansässigkeitsdauer vereinbar - die Bestimmungen laut den Artikeln 1, 2, 3 und 4, wobei anstelle der Provinz Trient auf die Provinz Bozen Bezug zu nehmen ist bzw. anstelle des Landtags der Provinz Trient auf den Landtag der Provinz Bozen oder auf die Gemeinderäte der Provinz Bozen.“

ABSCHNITT III

Gemeinsame Bestimmungen und Schlussbestimmungen

Artikel 6

Erstellen der zusätzlichen Wählerlisten

(1) In erster Anwendung müssen die zusätzlichen Wählerlisten binnen zwei Monaten ab Inkrafttreten dieses Dekrets von den zuständigen Organen erstellt werden.

Articolo 7

(1) Sono abrogati gli articoli 6, 7, 8, 9 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 50, e il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 295.

(2) Sono abrogati gli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, primo e secondo comma, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 20, 21, 22, 27, 37 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 49.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 18 dicembre 2002

CIAMPI

BERLUSCONI, PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI

LA LOGGIA, MINISTERO PER
GLI AFFARI REGIONALI

PISANU, MINISTRO DELL'INTERNO

VISTO, IL GUARDASIGILLI: CASTELLI

Artikel 7

(1) Die Artikel 6, 7, 8, 9 und 11 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 50 und das Dekret des Präsidenten der Republik vom 15. Juli 1988, Nr. 295 werden aufgehoben.

(2) Die Artikel 2, 3, 4, 5, 6, 7 Absätze 1 und 2, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 20, 21, 22, 27, 37 und 38 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 49 werden aufgehoben.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Sammlung der Rechtsvorschriften der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Rom, 18. Dezember 2002

CIAMPI

BERLUSCONI, PRÄSIDENT
DES MINISTERRATS

LA LOGGIA, MINISTER FÜR REGIONALE
ANGELEGENHEITEN

PISANU, INNENMINISTER

GESEHEN, DER SIEGELBEWAHRER: CASTELLI